



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE (COPIA)

N. 195/2019	del 28-06-2019
--------------------	-----------------------

OGGETTO	PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA - D.G.R. N.693/18 SCHEDA N. A2 - SERVIZIO DI REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ E DEI DOCUMENTI PROPEDEUTICI ALLA CANDIDATURA NELLA LISTA PROPOSITIVA NAZIONALE UNESCO DEL TERRITORIO DEL PARCO. AVVIO PROCEDURA ED APPROVAZIONE ATTI. C.I.G.: ZED28F2DFF
----------------	--

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05/2018 questo Ente ha approvato l'adesione al protocollo per i Siti UNESCO della Puglia, come sottoscritta nel 2013, nonché ha proposto l'ipotesi di ampliamento del Sito di Castel del Monte a quello UNESCO di Matera e la relativa candidatura della World Heritage List previa redazione di un Piano di Gestione Integrato;
- con Deliberazione n. 693/2018 della Giunta Regionale della Puglia avente ad oggetto "Interventi per la valorizzazione della murgia e della gravina che abbracciano Matera, capitale della cultura - L.R. 40/2016 (art. 20-21), L.R. 67/2017 (artt. 42 e 78), L.R. 68/2017", la stessa Regione Puglia *"in considerazione dei legami fisici, storici, culturali tra la Puglia e Matera, ha inteso dare concreto avvio alle misure di valorizzazione del patrimonio culturale sperimentando, in vista di MATERA 2019 Capitale Europea della Cultura, sostenendo un percorso di promozione dell'offerta culturale dei territori contigui a Matera e che nell'insieme costituiscono un unicum culturale e paesaggistico-morfologico con la gravina materana"*;
- in questa direzione, la Regione Puglia con la stessa deliberazione n. 693/2018 ha inteso rendere "opportuno sperimentare, per alcune delle succitate iniziative, modelli di applicazione a partire dai territori pugliesi dell'Alta Murgia, quale area pilota, in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale

dell'Alta Murgia sulla base di un protocollo di intesa oggetto del presente provvedimento". A tal fine ha approvato le schede operazioni per l'attuazione delle norme regionali (A1-A2-A3 e B1-B2) recanti in particolare i seguenti progetti:

- "La Murgia abbraccia Matera" per un importo totale di 340 mila euro di cui 40 mila dal bilancio dell'ente parco;

- "Piano di gestione integrato dei Siti Unesco della Puglia" che tra le attività prevede quelle per la "tentative list e candidatura" di 250 mila euro, per un importo totale di 540 mila euro di cui 140 mila dal bilancio dell'ente parco ;

- "Treno verde dei parchi della Puglia" d'importo totale di 420 mila euro di cui 120 mila dai bilanci degli enti aderenti;

PRESO ATTO che:

- nella relazione di bilancio è puntualmente specificato tra gli obiettivi 2019: "Avvio procedure Piano triennale OO.PP. - La Murgia abbraccia Matera Capitale della Cultura 2019-II Treno vede dei Parchi - Un piano di gestione integrato dei siti UNESCO" e che nel Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-20 dell'Ente è previsto il servizio relativo al Piano di Gestione Integrato dei Siti Unesco della Puglia dell'importo di € 540.000,00, di cui € 300.000,00 riferiti alla prima annualità e di cui € 140.000,00 quale quota di cofinanziamento dell'Ente;

- nel Piano delle Performance approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n.11/l'Ente ha disposto e ribadito " 4. Avvio procedure Piano triennale OO.PP. -La Murgia abbraccia Matera Capitale della Cultura 2019-II Treno vede dei Parchi-Un piano di gestione integrato dei siti UNESCO, relativamente alle quali è specificato che si autorizzano gli impegni di spesa anche in anticipazione per avviare le progettazioni a scomputo sui decreti della Regione Puglia."

- in particolare la scheda "Allegato A2 - PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA", come allegata alla presente, prevede:

*Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia con Delibera di Consiglio n. 5 del 19 gennaio 2018 si è fatta promotore del rilancio del protocollo per i siti UNESCO della Puglia coordinato dalla Regione Puglia, oltre che di avviare una serie di iniziative e proposte, tra cui un **PIANO DI GESTIONE INTEGRATO dei siti UNESCO della Puglia ... verso Matera 2019** al fine di dare corso agli indirizzi di messa in valore della fruibilità dei siti UNESCO con itinerari e servizi integrati in cooperazione con il Polo Museale della Puglia MIBACT. Di fatto il Parco dell'Alta Murgia ai sensi del comma 5 art. 1 della Legge 394/91 è interessato a **candidare l'estensione del sito UNESCO di Castel del Monte** all'intero territorio del Parco attraverso un processo attivo di coinvolgimento e riconoscendo un ruolo strategico allo **youth work** (reso in italiano con "animazione socio-educativa") dei giovani delle scuole superiori del parco che comprende un sistema integrato ad alta valenza internazionale legato al sito di Matera nelle specificità di PAESAGGIO CULTURALE internazionale.*

CONSIDERATO che:

- l'iter per l'iscrizione del sito suddetto nella Lista del Patrimonio UNESCO risulta particolarmente articolato e prevede, prima della definizione della candidatura, la presentazione da parte di ogni Stato membro di una Lista Propositiva Nazionale in cui vengono segnalati i "beni" che si intendono iscrivere

nell'arco di 5-10 anni;

- per l'iscrizione del sito nella Lista propositiva è necessario sottoporre un documento base (*Tentative List Submission Format*) che include tra gli altri, le seguenti sezioni: identificazione e descrizione del sito, cenni e profilo storico, giustificazione del suo eccezionale valore universale, analisi dei requisiti di integrità e condizioni di conservazione e tutela, strategie di valorizzazione e piani di finanziamento e di gestione;

- in linea con la predetta scheda A2 s'intende dare avvio alle preliminari attività previste, è opportuno predisporre preliminarmente:

1. uno *studio di fattibilità* che preveda sia un'analisi d'insieme del progetto di candidatura del Parco che un'analisi del "paesaggio culturale", attraverso lo sviluppo e la raccolta di evidenze scientifiche e storiche, identificando la bibliografia e il materiale di supporto, un'analisi socio-economica del progetto al fine di definirne i costi-benefici per gli aspetti economico sociali, l'impatto economico sul territorio e le risorse economiche necessarie a sostenerlo, le sperimentazioni da porre in essere anche mediante l'attivazione di Youth work, il tutto in raccordo con gli atti e le iniziative in corso e avviate da questo Ente;

2. *percorsi partecipativi* condivisi con il territorio e con i soggetti pubblico/privati finalizzati alla stesura di un documento condiviso;

3. Predisposizione, previo positivo esito della verifica dello S.d.F. da parte dell'Ente, e presentazione del documento (*Tentative List Submission Format*) per l'iscrizione del sito nella Lista propositiva, che includa tra le altre, le seguenti sezioni: identificazione e descrizione del sito, cenni e profilo storico, giustificazione del suo eccezionale valore universale, analisi dei requisiti di integrità e condizioni di conservazione e tutela, strategie di valorizzazione e piani di finanziamento e di gestione, il tutto secondo "*Operational guidelines for the implementation of the world heritage convention*";

- lo studio di fattibilità dovrà anche consentire all'Ente di assumere una ponderata decisione in ordine all'opportunità e convenienza di portare a termine la procedura di candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale che si sviluppa in un arco temporale di almeno un biennio;

- anche in caso di esito negativo della candidatura, lo stesso studio sarà utilizzato per l'implementazione di percorsi culturali e turistici e per l'integrazione del PPES;

- l'Ente intende pertanto procedere ad un'indagine di mercato per l'affidamento della redazione dello studio di fattibilità e dei documenti per la candidatura nella Lista propositiva Nazionale propedeutica all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO del territorio del Parco;

- il valore presunto dell'appalto ammonta a € 32.917,50, oltre oneri ed IVA22%, pari a complessivi € 40.159,00, mentre gli oneri della sicurezza per interferenze è pari a zero, non essendo emersi rischi da lavorazioni interferenti in ragione della tipologia dei servizi, e pertanto non è necessario procedere alla redazione del DUVRI;

VISTI:

- l'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di forniture

e servizi di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l'art. 36, c. 9-bis, del predetto decreto, che dispone "Fatto salvo quanto disposto dall'art. 95, c.3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";

- le Linee guida ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione 26 ottobre 2016 n. 1097, aggiornate con la delibera n. 206 del 1 marzo 2018;

CONSIDERATO altresì:

- la specificità del servizio richiesto e l'assenza di idonei operatori economici iscritti all'Albo dell'Ente, s'intende esperire una procedura per l'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. N. 50/2016 ed ex Linee Guida Anac n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, avvalendosi della procedura telematica di acquisto tramite "richiesta di offerta" (RDO) rivolta ad almeno 5 operatori iscritti alla Categoria "Servizi di Supporto specialistico" nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il servizio in oggetto indicato e meglio descritto negli elaborati costituenti il progetto ex art. 23 del nuovo Codice;

- in ragione della natura tecnica e intellettuale del servizio richiesto, s'intende procedere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/99, al momento dell'avvio della presente procedura non è attiva alcuna convenzione Consip per i servizi oggetto del presente avviso pubblico;

- come richiesto dal punto 1.5 delle linee guida ANAC n. 4/2016, si attesta che per la fornitura in oggetto non può ritenersi sussistente un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia europea (si veda la Comunicazione della Commissione Europea 2006/C 179/02);

- si rende altresì necessario procedere all'approvazione dei documenti di gara e dei relativi allegati, che agli atti dell'Ente, consistono in:

1. Disciplinare di gara della RDO;
2. Relazione tecnico illustrativa - capitolato speciale SCHEDA A2;
3. Istanza di partecipazione;
4. DGUE;
5. Mod. dichiarazioni sostitutive;
6. Mod. Offerta economica;

- Nel Bilancio di previsione 2019 di questo Ente è presente il Cap. 11112 "Piano di gestione integrato dei Siti Unesco della Puglia" che presenta la necessaria copertura finanziaria della spesa prevista con il presente atto;

- L'Ente Parco ha approvato il Bilancio di Previsione 2019 con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.39/2018 del 29/10/2018 e che con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare - Divisione II prot. 0003717/PNM - 20/02/2019, assunta a protocollo dell'Ente il 20/02/2019 con n.983, il provvedimento in parola è stato regolarmente approvato;

- Occorre procedere alla prenotazione di spesa dell'importo complessivo di € 40.159,00, per l'avvio delle procedure in oggetto, sul Cap. 11112 "Piano di gestione integrato dei Siti Unesco della Puglia", che presenta la necessaria copertura finanziaria, del Bilancio di Previsione 2019;

VISTI:

- lo Statuto ed i regolamento di Contabilità dell'Ente;
 - Il D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - le linee guida n. 4 emesse dall'ANAC recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. **Di prendere atto** della Macroazione OR1 "*redazione dello studio di fattibilità e dei documenti per la candidatura nella Lista propositiva Nazionale UNESCO del territorio del Parco*", di cui all'Allegato A2 - PIANO DI GESTIONE INTEGRATO DEI SITI UNESCO DELLA PUGLIA", il cui Quadro Economico presenta una spesa complessiva di € 40.159,00;
3. **Di indire** una procedura per l'affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. N. 50/2016 ed ex Linee Guida Anac n. 4, avvalendosi della procedura telematica di "richiesta di offerta" (RDO) rivolta ad almeno 5 operatori iscritti alla Categoria "Servizi di Supporto specialistico" nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il servizio in oggetto indicato e meglio descritto negli elaborati costituenti il progetto ex art. 23 del nuovo Codice;
4. **Di approvare**, ai fini dell'avvio della procedura telematica aperta con "richiesta di offerta" (RDO)

I seguenti documenti:

- Disciplinare di gara della RDO;
 - Relazione tecnico illustrativa Macroazione OR1 - capitolato speciale -SCHEDA A2 DGR;
 - Istanza di partecipazione;
 - DGUE;
 - Mod. dichiarazioni sostitutive;
 - Mod. Offerta economica;
5. **Di prenotare** l'importo complessivo di € 40.159,00, per l'avvio delle procedure in oggetto, sul Cap. 11112 "Piano di gestione integrato dei Siti Unesco della Puglia" del Bilancio di Previsione 2019, che assicura la necessaria copertura finanziaria riservandosi il relativo impegno a conclusione della procedura sopra richiamata;

6. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
7. **Di disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente.

**IL DIRETTORE
F.TO DOMENICO NICOLETTI**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**IL DIRETTORE
DOMENICO NICOLETTI**